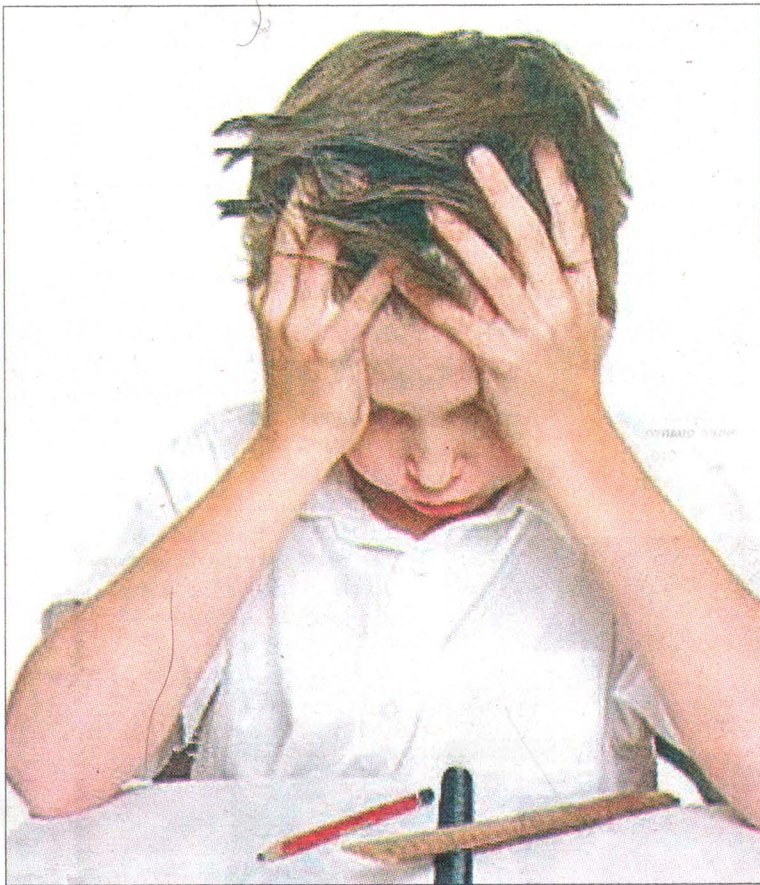


L'Apav dà vita a importanti progetti rivolti a soggetti con disturbi dell'apprendimento

# Mano tesa ai ragazzi dislessici

*Una festa per presentare le nuove attività e iniziative*

TERNI - Anche quest'anno l'associazione Apav mette in campo progetti importanti dedicati ai bambini e ai ragazzi con disturbi dell'apprendimento. E punta a rafforzare il gruppo di volontari che saranno impegnati nell'aiuto compiti. Per presentare le iniziative vecchie e nuove c'è stata la seconda festa di compleanno dell'Apav. Nella Sala Laura della Siviera sono state ufficializzate le nuove attività: lo sportello di consulenza, l'aiuto compiti, il laboratorio informatico, la formazione e il progetto "Leggere senza leggere" avviato con successo con la biblioteca Comunale di Terni. Il presidente dell'Apav, Luca Ascani, parla dei nuovi progetti. "Stiamo organizzando un corso di formazione, curato da docenti competenti sui DSA, i disturbi specifici dell'apprendimento - spiega Ascani - per formare volontari nell'aiuto compiti verso ragazzi con Disturbo dell'apprendimento e quindi anche con dislessia. L'impegno dell'associazione sarà in particolare concentrato verso i bisogni delle famiglie e dei ragazzi con il coinvolgimento della scuola, sull'informazione nell'ambito dei DSA e nella formazione di volontari che possano operare concretamente per aiutare chi ha difficoltà nell'apprendimento". Il corso di formazione si svolge grazie all'autofinanziamento dei 92 soci dell'Apav. "Concentriamo gli sforzi - dice Luca Ascani - per dare un segnale forte di sostegno alle famiglie e ai ragazzi con l'aiuto compiti. L'anno scorso seguivano una decina di studenti. Ma servono



**Dislessia** Delicato problema per molti ragazzi

più volontari preparati a dovere". L'Apav dunque punta su informazione e formazione promuovendo entro la fine dell'anno corsi di formazione per docenti esperti di Dsa. Un corso aperto

a tutti i volontari per fornire gli strumenti necessari ad aiutare a fare i compiti con competenza. Luca Ascani spiega che "sarà attivato, nella nuova sede dell'Apav, in via Mancini, 23, il laboratorio

informatico, dove i ragazzi dell'associazione potranno usufruire di software sull'apprendimento, coadiuvati da personale specializzato. Poi riprenderanno le attività con la Biblioteca Comunale di Terni, nell'ambito del progetto "Leggere senza leggere". L'attività dell'Apav va avanti spedita, forte anche delle recenti sentenze in materia di dislessia e contando su nuove iniziative legislative. E' infatti in arrivo la legge per superare le difficoltà nello studio dei Dsa. Per la dislessia sono attesi più aiuti a scuola, dalle elementari all'università, ma anche strumenti e metodi adeguati. "L'ultima ad averlo ricordato - sottolinea Luca Ascani - è una recente sentenza del Tar del Lazio, che ha dichiarato illegittima la bocciatura di uno studente dislessico: gli insegnanti non devono "trascurare" le difficoltà degli alunni che soffrono di questo disturbo specifico dell'apprendimento. Loro "combattono" con lettere che si invertono, parole che si accavallano, e scrivere, leggere o fare i conti non è semplice come per gli altri. Eppure sono intelligenti". Ora, per garantire ai ragazzi dislessici l'opportunità di studiare come i loro coetanei si attende la legge "dedicata". Dopo il via libera della Camera, il disegno di legge è alla Commissione Istruzione del Senato, che dovrebbe approvarlo in sede legislativa entro settembre. Per sollecitare la conclusione dell'iter, un gruppo di genitori ha lanciato un appello ai senatori. Più di 1400 le firme raccolte in pochi giorni su facebook.